



# COMUNE DI NESPOLO

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/98026 - Fax. 0765/988811

e-mail: [nespcom@tin.it](mailto:nespcom@tin.it)

[www.comunedinespolo.it](http://www.comunedinespolo.it)

## DETERMINAZIONE N. 1 DEL 04 GENNAIO 2016

**Oggetto:** Approvazione e pubblicazione BANDO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALE PER SOSTENERE LA VITA DI RELAZIONE DI GIOVANI CON DISABILITA' - PIANO SOCIALE DI ZONA DISTRETTO RIETI 1 - *PROGETTO SPERIMENTALE. Accertamento e contestuale impegno di spesa MISURA N. 1 PIANO SOCIALE DI ZONA - RIETI/1.*

### IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

**VISTA** la L. n. 328/2000, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**VISTO** in particolare l'art. 20 della L. n. 328/2000 che istituisce il fondo nazionale per le politiche sociali, di seguito denominato FNPS;

**VISTA** la L. n. 104/1992, concernente "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" come modificata dalla L. n. 162/1998;

**VISTA** la L.R. n. 38/1996, "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la D.G.R. n. 88/2012, avente ad oggetto "L.R. n. 38/96 articolo 53 comma 3: individuazione dei criteri e modalità per la redazione della relazione sullo stato di attuazione dei servizi e degli interventi programmati nei piani di zona, nonché per la nuova programmazione delle risorse assegnate non utilizzate e non gravate da obbligazioni";

**VISTA** la D.G.R. n. 155/2012, "L.R. n. 38/96, art. 51, D.G.R. n. 88/2012 e D.G.R. n. 120/2012. Programmazione 2012-2014 delle risorse per i Piani di Zona dei Distretti socio-sanitari. Approvazione documento concernente "Linee Guida per la programmazione degli interventi di politica sociale e familiare degli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 38/96 periodo 2012-2014";

**ATTESO** che, in coerenza con le indicazioni contenute nella L. n. 328/2000, gli obiettivi della programmazione della Regione Lazio in campo socio-assistenziale tendono a promuovere:

a) la realizzazione di forme associative tra i comuni a livello distrettuale per la programmazione degli interventi;

- b) l'integrazione tra gli interventi socioassistenziali e socio-sanitari;
- c) la creazione di un sistema a rete dei servizi;
- d) la qualificazione degli interventi e dei servizi che devono rispondere in modo adeguato alle esigenze dei cittadini;

e) la ricomposizione dei finanziamenti all'interno dei distretti socio-sanitari, allo scopo di ottimizzare la spesa;  
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014, n. 136, "L.R. n. 38/96, art. 51. Approvazione documento concernente Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 38/96 per la redazione dei Piani Sociali di Zona periodo 2012-2014, annualità 2014. Assegnazione ai Comuni capofila e agli Enti dei Distretti socio-sanitari dei massimali di spesa e delle risorse a valere sul bilancio di previsione esercizi finanziari 2014 e 2015 per l'attuazione delle Misure comprese nei Piani Sociali di Zona annualità 2014";

**EVIDENZIATO** che la succitata deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014, n. 136, definiva il fabbisogno finanziario complessivo necessario ai distretti socio sanitari per l'attuazione dei Piani Sociali di Zona 2014 e delle Misure in essi ricomprese, per ciascuna delle quali stabiliva appositi massimali di spesa per ambito territoriale;

**PRESO ATTO CHE** la deliberazione della Giunta Regionale n. 585 del 27 ottobre 2015, avente ad oggetto "Legge regionale 9 settembre 1996, n. 38. Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali - anno 2015 - spesa corrente. Finalizzazione complessiva di 69.563.615,17 esercizio finanziario 2015", (ALLEGATO 1), prevede:

- di individuare nei medesimi massimali di spesa definiti per il 2014 dalla deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2014, n. 136, il livello di risorse funzionali ad assicurare la continuità dei servizi dei Piani Sociali di Zona nell'anno 2015;
- di estendere al 2015 le programmazioni degli ambiti territoriali dagli stessi da ultimo presentate nel 2014 per ciascuna delle Misure dei Piani Sociali di Zona, previa adozione di appositi provvedimenti di conferma, secondo le modalità adottate per l'approvazione della programmazione 2014;
- di stabilire che, ove gli ambiti territoriali intendano apportare modifiche alle rispettive programmazioni, seguano il medesimo iter di approvazione e presentazione del Piano Sociale di Zona 2014;
- di stabilire che, al fine di assicurare un'omogenea continuità di attuazione dei servizi, la programmazione 2015 si svolgerà sulla base dei medesimi ambiti territoriali del Piano Sociale di Zona 2014;
- di stabilire al 30 novembre 2015 il termine per l'adozione e trasmissione alla Direzione regionale competente:

- a) dei provvedimenti degli ambiti territoriali sociali, adottati secondo le medesime modalità utilizzate per l'approvazione della programmazione 2014, di conferma delle programmazioni e di eventuali modifiche e/o integrazioni anche conseguenti alle specifiche direttive che la Direzione emanerà circa le modalità di utilizzazione delle risorse attribuite con la presente deliberazione, come sopra specificato per le Misure interessate;

b) delle certificazioni, da parte dei servizi di ragioneria dei Comuni ed Enti capofila, dei fondi di programmazione e governo della rete dei servizi di tutte le Misure e Sottomisure dei Piani Sociali di Zona, alla data del 1.1.2015, con la specifica delle somme comprese nell'avanzo pluriennale vincolato e di quelle imputate al fondo pluriennale vincolato;

- di autorizzare gli Enti e Comuni capofila a dare avvio agli interventi volti ad assicurare la continuità dei servizi compresi nelle Misure del Piano Sociale di Zona, unicamente nei limiti della disponibilità di risorse, come sopra definite e, comunque, entro i massimali di spesa indicati per ciascuna Misura dalla deliberazione di Giunta regionale del 25 marzo 2014, n. 136;

- di richiamare integralmente il documento concernente "Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 38/96 per la redazione dei Piani Sociali di Zona periodo 2012-2014, annualità 2014", allegato alla deliberazione di Giunta regionale del 25 marzo 2014, n. 136;

- di dare atto che la continuità degli interventi compresi nella Misura 2 "Piani piccoli comuni" e nella Misura 3.1 "Interventi L.R. 20/2006" del Piano Sociale di Zona 2015 viene assicurata attraverso l'utilizzazione delle risorse costituenti i rispettivi fondi di programmazione;

**CONSIDERATO** pertanto che la continuità degli interventi compresi nelle Misure del Piano Sociale di Zona 2015 viene assicurata attraverso le risorse:

- finalizzate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 585 del 27 ottobre 2015;

- impegnate e liquidate in forza della determinazione del 30 dicembre 2014, n. G19295;

- destinate dalla deliberazione della Giunta regionale del 16 giugno 2015, n. 291 alla Misura 6.3 dei Piani di zona (Provvidenze per soggetti disagiati psichici);

- comprese nei rispettivi fondi di programmazione e governo della rete dei servizi, aggiornati al 1.1.2015, relativi a ciascuna Misura, nel limite dei massimali di spesa per ciascuna Misura e Sottomisura stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014, n. 136;

- per le Misure 2 "Piani piccoli comuni", 3.1 "Interventi L.R. 20/2006", 4.1 "Affidamento Familiare" e 5 "Contrasto alle dipendenze" mediante utilizzazione delle risorse costituenti i rispettivi fondi di programmazione;

**VISTO** il Piano Sociale di Zona 2015 del Distretto RIETI 1, confermato dall'Assemblea dei Sindaci in linea a quanto previsto dalla programmazione 2014, durante la seduta del 19.11.2015 e così composto:

- **PARTE PRIMA:** 1. Quadro finanziario (budget unico distrettuale) del Piano Sociale di Zona; 2. Quadro finanziario (budget unico distrettuale) del Piano Sociale di Zona articolato per misura e fonte di finanziamento.

- **PARTE SECONDA:** 1. Documento programmatico articolato in misure e sottomisure;

- **ELENCO ALLEGATI:** a) Verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 19.11.2015 con allegato la nota di conferma del Piano Sociale di Zona; b) Certificazione dei fondi di programmazione e governo della rete dei servizi di tutte le Misure e Sottomisure dei Piani Sociali di Zona alla data del 01.1.2015; c) Proiezione

dell'ammontare del fondo di programmazione finalizzata a garantire la copertura e la continuità dei servizi essenziali dal 01.01.2016 al 30.06.2016.d) Deliberazione della Giunta Comunale di Rieti n. 76 del 05.06.2015 avente ad oggetto: Atto di indirizzo per la gestione dei servizi sociali in forma associata nel Distretto Rieti 1;e) Deliberazione del Consiglio Comunale di Rieti n. 106 del 25.09.2015 avente ad oggetto: Atto di indirizzo per la gestione dei servizi sociali in forma associata nel Distretto Rieti 1 mediante la Costituzione del Consorzio Sociale RIETI/1. Tra i Comuni del Distretto Socio-Sanitario Rieti/1. Approvazione Convenzione e Statuto; f) Rilevazione dei dati sui minori in affidamento familiare o inseriti in strutture di tipo familiare al 31.12.2015.

**RICHIAMATO** lo schema di BANDO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALE PER SOSTENERE LA VITA DI RELAZIONE DI GIOVANI CON DISABILITA'– PIANO SOCIALE DI ZONA DISTRETTO RIETI 1 – PROGETTO SPERIMENTALE ;

**VISTO:**

- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs 267/2000 TUEL e ss.mm.ii;
- il D.L. n 225/2010 convertito in L. 10/2011;
- il D.lgs 23/2011 e ss.mm.ii;
- il D.L n. 98/2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135/2012;
- le diverse norme che disciplinano il Patto di Stabilità e di Crescita Interno;

Tutto ciò premesso e considerato;

**DETERMINA**

1. di considerare le premesse e gli allegati quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
2. di approvare lo schema BANDO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALE PER SOSTENERE LA VITA DI RELAZIONE DI GIOVANI CON DISABILITA'– PIANO SOCIALE DI ZONA DISTRETTO RIETI 1 – PROGETTO SPERIMENTALE ;
3. di pubblicare, in relazione al punto 3, il BANDO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALE PER SOSTENERE LA VITA DI RELAZIONE DI GIOVANI CON DISABILITA'– PIANO SOCIALE DI ZONA DISTRETTO RIETI 1 – PROGETTO SPERIMENTALE;
5. di disporre che il presente bando e la relativa domanda restino pubblicati fino al 31.10.2016;
6. di incaricare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la distribuzione agli interessati del modello di domanda e di copia del bando;
7. di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUELL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
8. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario e al referente della trasparenza per i provvedimenti di competenza;

9. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sulla sezione Trasparenza.

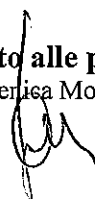
Il Responsabile dell' Area Amministrativa  
f.to Dott. Luigino Cavallari

## REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI N.º2

Il presente atto verrà affisso all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune di Nespolo ([www.comunedinespolo.it](http://www.comunedinespolo.it)), ai sensi dell'art. 32 della Legge n.69/2009, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 04.01.2016 fino al 31.10.2016

Nespolo, 04.01.2016

**L'addetto alle pubblicazioni**  
Domenica Mosca





**COMUNE DI NESPOLO**  
PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/98026 - Fax. 0765/988811

e-mail: [nespcom@tin.it](mailto:nespcom@tin.it)

[www.comunedinespolo.it](http://www.comunedinespolo.it)

**BANDO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALE PER SOSTENERE LA  
VITA DI RELAZIONE DI GIOVANI CON DISABILITA'- PIANO SOCIALE DI  
ZONA DISTRETTO RIETI 1 - *PROGETTO SPERIMENTALE***

- 1) FINALITA' DEL VOUCHER SOCIALE;
- 2) REQUISITI D'ACCESSO E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE  
DOMANDE;
- 3) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE;
- 4) PRESA IN CARICO;
- 5) ENTITA' DEL VOUCHER SOCIALE E DICHIARAZIONE D'ADESIONE;
- 6) LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO AI BENEFICIARI;
- 7) MONITORAGGIO;

**ALLEGATI:**

- ALLEGATO A) DOMANDA DI PRESENTAZIONE;
- ALLEGATO B) DICHIARAZIONE DI ADESIONE.



**COMUNE DI NESPOLO**  
**PROVINCIA DI RIETI**

Tel. 0765/98026 - Fax. 0765/988811

e-mail: [nespcom@tin.it](mailto:nespcom@tin.it)

[www.comunedinespolo.it](http://www.comunedinespolo.it)

**BANDO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALE PER SOSTENERE LA  
VITA DI RELAZIONE DI GIOVANI CON DISABILITA'- PIANO SOCIALE DI  
ZONA DISTRETTO RIETI 1**

**1) FINALITA' DEL VOUCHER SOCIALE**

Il voucher si concretizza in interventi di carattere sociale per sostenere la vita di relazione di giovani con disabilità attraverso appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico del giovane.

Gli interventi previsti dal voucher potranno essere:

- Ippoterapia;
- Attività motoria in acqua;
- Frequenza di centri diurni, estivi a valenza di sollievo;
- Frequenza ad attività ludico ricreative;
- Assistente personale nei casi di particolare gravità;

**2) REQUISITI D'ACCESSO E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE  
DOMANDE**

I requisiti d'accesso sono i seguenti:

- per i minori di 18 anni invalidità indennità di frequenza;
- per i ragazzi da 18 a 29 anni invalidità civile con indennità di accompagnamento;
- residenza nei comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitari Rieti 1: Ascrea, Belmonte, Cantalice, Castel di Tora, Cittaducale, Collalto Sabino, Colle di Tora, Collegiove, Colli sul



Velino, Contigliano, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Monte San Giovanni in Sabina, Montenero Sabino, Morro Reatino, Nepesino, Paganico Sabino, Poggio Bustone, Rieti, Rivodutri, Roccasinibalda, Torricella in Sabina, Turania;

- reddito ISEE non superiore ad € 16.954,95 – limite di reddito per l'accesso all'assegno di maternità erogato dall'INPS nell'anno 2015 (I.S.E.E. calcolato ai sensi del D.P.C.M. 5/12/2013 n. 159.);

- fino a 29 anni compiuti;

- documentazione medico di base e/o specialista attestante la necessità di attivare un progetto di natura educativa/socializzante che favorisca il benessere psico-fisico del giovane con disabilità;

La presentazione della domanda è a sportello pertanto potrà essere formulata, entro il 31.10.2016, da parte della famiglia del giovane con disabilità. Si potrà inoltrare domanda, utilizzando lo stampato allegato (Allegato 1), consegnando a mano o raccomandata all'URP, oppure tramite PEC, dei rispettivi Comuni di residenza. Per il Comune di Rieti al seguente indirizzo pec: [protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it)

### **3) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Ogni Comune del Distretto RI/1 provvederà alla pubblicazione del presente bando al proprio Albo Pretorio; dopo la valutazione delle istanze ciascun comune trasmette mediante apposito provvedimento, al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino del Comune di Rieti, l'elenco degli aventi diritto riguardo il possesso dei requisiti indicati al punto 2.

A seguito della suddetta verifica sarà cura dell'Assistente Sociale di riferimento, afferente al Servizio Sociale Professionale Distrettuale, effettuare la seguente:

1) valutazione sociale – condizione familiare, abitativa e ambientale – che emerge oltre che da una osservazione e da un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, anche dall'utilizzo di strumenti validati, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana. Nel caso in cui dalla

valutazione effettuata emerga una situazione che richieda il sostegno per la vita di relazione dei giovani con disabilità, attraverso appositi progetti di natura educativa/socializzante l'utente potrà beneficiare del voucher in oggetto.

#### **4) PRESA IN CARICO**

La presa in carico avviene sulla base di un Piano Individualizzato di Assistenza (PAI) che dovrà contenere quanto previsto:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di qualità della vita di relazione;
- la valutazione ISEE ai fini della compartecipazione.

Considerando la natura del Progetto Individuale di Assistenza, nel caso di valutazione sociale, esso è sottoscritto oltre che dall'Assistente Sociale di riferimento anche dalla persona/famiglia e trasmesso alla ASL di competenza; nel caso di valutazione multidimensionale, esso è sottoscritto dall'Assistente Sociale di riferimento, da un rappresentante dell'ASL e dalla persona/famiglia.

#### **5) ENTITA' DEL VOUCHER SOCIALE E DICHIARAZIONE D'ADESIONE**

E' riconosciuto un voucher fino ad un massimo di € 450,00 mensili, sulla base del PAI redatto dall'Assistente Sociale. I voucher sociali verranno concessi sino ad esaurimento del budget economico destinato a tali interventi. Con cadenza bimestrale verrà aggiornata la lista degli aventi diritto con apposito provvedimento da parte del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino del Comune di Rieti.

La durata massima del voucher sociale è fino al 31 dicembre di ciascun anno relativo all'attivazione, con possibilità di rinnovo, e possibilità di eventuale riformulazione del progetto qualora dovessero verificarsi modifiche della situazione iniziale.

La famiglia richiedente è tenuta a presentare la dichiarazione d'adesione sottoscritta per ciascun ente individuato per l'attivazione di servizi in favore del giovane disabile per sostenere la vita di relazione (Allegato 2) contenente le seguenti informazioni:

- I dati identificativi dell'ente (ragione sociale, denominazione, ecc.);
- La tipologia degli interventi messi a disposizione;
- L'indicazione dei locali dove gli stessi si svolgeranno;
- La frequenza e gli orari degli interventi;
- Le qualifiche del personale;

Alla dichiarazione d'adesione (Allegato 2) dovrà essere obbligatoriamente, pena l'esclusione, allegata: - autocertificazione relativa al possesso di tutte le autorizzazioni per esercitare l'attività contenuta nella dichiarazione d'adesione; - fotocopia del documento di riconoscimento.

Nel caso sia previsto l'impiego di un Assistente Personale sarà sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dalla famiglia richiedente il voucher e contenente le informazioni necessarie per valutare l'impiego e le spese da sostenere (profilo professionale, orario di lavoro, retribuzione, mansioni, ecc).

#### **6) COMPARTECIPAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO AI BENEFICIARI**

Agli utenti richiedenti il voucher sociale di cui al presente bando, verrà richiesta una compartecipazione sulla base dell'indicatore ISEE, secondo la seguente tabella:

reddito ISEE fino ad € 6.500,00 = esente;
reddito ISEE da € 6.500,01 ad € 10.000,00 = 10% dell'importo del voucher;
reddito ISEE da € 10.000,01 ad € 16.954,95 = 20% dell'importo del voucher;

Tale compartecipazione sarà detratta dal beneficio spettante e sarà corrisposta direttamente dall'utente al soggetto che fornisce la prestazione. Il voucher sarà riconosciuto direttamente alla famiglia richiedente previa verifica da parte dell'Ufficio di Piano del regolare svolgimento dell'attività (presentazione della fattura/ricevuta relativa ai servizi usufruiti dal giovane disabile per sostenere la vita di relazione).

## **7) MONITORAGGIO**

Sono previsti momenti di verifica e monitoraggio da parte del Servizio Sociale Professionale Distrettuale, relativamente alla compiuta attuazione dei Piani Individualizzati di Assistenza (PAI) e al fine di valutarne l'efficacia.

**ALLEGATO A) DOMANDA DI AMMISSIONE**

**AI SINDACO  
DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_  
DISTRETTO SOCIO SANITARIO  
RIETI 1**

**BANDO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALE PER SOSTENERE LA VITA DI  
RELAZIONE DI GIOVANI CON DISABILITA' - PIANO SOCIALE DI ZONA DISTRETTO  
RIETI 1 - PROGETTO SPERIMENTALE**

Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a.....C.F.....prov.....  
.....il.....residente a.....  
via.....n°.....Cap.....Prov.....in qualità  
di genitore di.....nato/a.....  
C.F.....prov.....il.....residente.....  
via.....n°.....Cap.....Prov.....Indicare  
sempre uno o più numeri di telefono specificando a chi corrispondono (familiare, persona di riferimento  
ecc.): Tel...../.....Tel...../.....

**CHIEDE**

L'assegnazione del Voucher per sostenere la vita di relazione di giovani con disabilità a favore di:  
.....  
per il seguente servizio:.....

.....  
come da documentazione medica attestante la necessità di attivare un progetto di natura  
educativa/socializzante che favorisca il benessere psico-fisico del minore.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai  
sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- di essere stato riconosciuto/a invalido/a con indennità di frequenza e/o di accompagnamento;
- di essere residente nel Comune di ..... e che il nucleo familiare di convivenza risulta così composto:

Cognome e nome	Grado di parentela	Luogo e data di nascita

- di essere in possesso di ISEE pari ad € .....
- che il proprio medico curante è il Dott.....

**DICHIARA ALTRESI'**

- Di essere a conoscenza che i Comuni del Distretto Socio-Sanitario Rieti 1, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i., potranno procedere ad idonei controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e che l'eventuale riscontro di non veridicità di quanto dichiarato comporterà il decadimento del beneficio ottenuto e la restituzione delle somme indebitamente percepite in base alla normativa vigente;
- Di essere a conoscenza che da parte del Servizio Sociale Professionale Distrettuale, verranno effettuati monitoraggi e controlli, relativamente alla compiuta attuazione dei Piani Individualizzati di Assistenza (PAI) al fine di valutarne l'efficacia
- Di essere a conoscenza che ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i propri dati personali verranno trattati per le esclusive esigenze procedurali e di autorizzare il trattamento degli stessi per le finalità istituzionali riferite all'ottenimento del beneficio di cui alla DGR X/740 del 27.09.2013 e alla DGR X/2883 del 12.12.2014

Data.....

In fede  
Il Richiedente

.....

Si allegano:

- 1) dichiarazione sostitutiva unica con attestazione ISEE;
- 2) documentazione relativa a: - per i minori di 18 anni invalidità indennità di frequenza; - per i ragazzi da 18 a 29 anni invalidità civile con indennità di accompagnamento;
- 3) copia documento di identità in corso di validità del richiedente;
- 4) copia del documento di identità in corso di validità del beneficiario del servizio;
- 5) copia documentazione medica attestante la necessità di attivare un progetto di natura educativa/socializzante che favorisca il benessere psico-fisico del giovane con disabilità.

**ALLEGATO B) DICHIARAZIONE DI ADESIONE**

**AI SINDACO  
DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_  
DISTRETTO SOCIO SANITARIO  
RIETI 1**

**Oggetto:** dichiarazione d'adesione al BANDO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALE PER SOSTENERE LA VITA DI RELAZIONE DI GIOVANI CON DISABILITA'- PIANO SOCIALE DI ZONA DISTRETTO RIETI 1 - *PROGETTO SPERIMENTALE*

Viste le finalità e gli obiettivi del bando in oggetto, su richiesta della famiglia.....,il sottoscritto .....in qualità di rappresentante legale di.....dichiara di rendersi disponibile a supportare il progetto di assistenza individualizzato (PAI), in favore di ....., secondo le seguenti modalità:

- I dati identificativi dell'ente (ragione sociale, denominazione, ecc.);
- La tipologia degli interventi messi a disposizione;
- L'indicazione dei locali dove gli stessi si svolgeranno;
- La frequenza e gli orari degli interventi;
- Le qualifiche del personale;

NOTE:

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto legislativo 196/03 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Luogo e data Il dichiarante  
timbro e firma

Si allega:

- autocertificazione relativa al possesso di tutte le autorizzazioni per esercitare l'attività contenuta nella dichiarazione d'adesione;
- fotocopia del documento di riconoscimento.